

PerCorsi di Management", imprenditori e studenti a confronto sull'Industria 4.0



Anche quest'anno, "PerCorsi di Management" si è confermato palestra formativa di qualità per gli studenti di Economia Aziendale dell'Università "Magna Graecia" di Catanzaro.

L'iniziativa, ideata e promossa da Confindustria Catanzaro e dall'Ateneo Magna Graecia, giunta ormai alla sua decima edizione, ha visto la partecipazione di venticinque giovani che nella giornata di lunedì hanno concluso un percorso formativo illustrando analisi e simulazioni aziendali coordinate dal prof. **Rocco Reina**, docente di Organizzazione Aziendale.

A confrontarsi con gli studenti, **Aldo Ferrara**, vice presidente nazionale di Piccola Industria, **Pierluigi Monteverdi**, imprenditore recentemente premiato in Florida con il Golden Arch dedicato ai 6 migliori franchisee McDonald's al mondo, **Saverio Nisticò** (Desta Industrie), imprenditore di Arte Sacra con diverse linee di produzione **Luigi Severini**, direttore della Cassa Edile di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia, e **Daniele Gualtieri**, segretario territoriale FAI-Cisl. A moderare i lavori il direttore di Confindustria Catanzaro **Dario Lamanna**, il quale ha sottolineato come la collaborazione tra conoscenza, ricerca ed innovazione siano gli elementi chiave dello sviluppo sociale ed economico di un territorio, un percorso obbligato per vincere ogni sfida, ed il tema

scelto per questa edizione rappresenta, indubbiamente, una grande opportunità di crescita al fine di far diventare pervasiva la cultura dell'innovazione e del cambiamento.

Ad aprire i lavori, il presidente degli industriali catanzaresi e vicepresidente regionale di Unindustria Calabria **Daniele Rossi**: “Questa iniziativa, che va avanti ormai da dieci anni, è l'occasione per gli studenti di approcciarsi alla gestione aziendale lavorando in team, con un confronto diretto e continuo con gli imprenditori, consentendo loro di entrare a diretto contatto con le imprese locali e con il modo di fare impresa.

Due caratteristiche che, alla luce dell'emorragia di laureati calabresi, sottolineata, recentemente, da Bankitalia nell'ultimo rapporto, conferiscono al progetto una importanza ancora maggiore perché diventa l'occasione per i giovani laureandi calabresi di mettere in mostra le proprie capacità e competenze al fine di costruire una concreta potenzialità di rimanere a lavorare nella propria terra, dove, peraltro, si sono formati.

Voglio ringraziare pubblicamente tutti i presenti al tavolo dei relatori oggi e voi ragazzi per aver realizzato con serietà e impegno questo progetto. Un ringraziamento speciale voglio rivolgerlo al professore Reina, che da anni lavora con dedizione affinché gli studenti traggano vero vantaggio da questa iniziativa come queste”.

Il prof. Reina, “nel valorizzare la lunga e valida collaborazione, negli anni, con Confindustria, ha evidenziato come il tema dell'innovazione digitale e dell'Industria 4.0 è stato scelto in quanto le imprese calabresi necessitano di aggiornarsi ed innovare dal punto di vista digitale, e questo lo dicono chiaramente i dati della Banca d'Italia. A questo punto, l' Ateneo di Catanzaro ritiene necessario formare i

suoi studenti con gli strumenti giusti a rispondere a questa esigenza del mercato del lavoro, sempre più concorrenziale, affinché le aziende calabresi possano trovare quelle competenze necessarie nei giovani laureati in Calabria. Sono felice di quanto i ragazzi siano riusciti a produrre in tutto il percorso, anche quest'anno è stata una bella soddisfazione vederli esporre i loro progetti e le loro analisi con sicurezza e professionalità davanti ad una platea qualificata. Il lavoro da fare non si fermerà certo qui per loro, ma grazie a questo progetto hanno acquisito nozioni e competenze davvero utili".